



Comune di Trinità d'Agultu e Vignola
P r o v i n c i a d i O l b i a - T e m p i o

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2011-2016
forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

La Relazione di fine mandato" deve offrire agli interlocutori dell'Ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va sottolineato che tale adempimento è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, finalizzata a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

		2010	2011	2012	2013	2014
		(al 31/12)				
1	POPOLAZIONE COMPLESSIVA	2184	2217	2208	2212	2215
3	COMPOSIZIONE POPOLAZIONE					
	maschi	1049	1064	1054	1062	1072
	femmie	1135	1153	1152	1150	1143
4	FASCE DI ETA' DELLA POPOLAZIONE					
	0 – 19	319	318	310	309	314
	20 – 34	417	404	390	387	371
	35 – 54	669	682	680	720	666
	55 – 74	600	599	610	570	620
	75 E OLTRE	179	214	216	226	244
	TOTALE	2184	2217	2206	2212	2215
5	DATI RELATIVI ALL'IMMIGRAZIONE					
	maschi	37	36	26	26	22
	femmie	33	37	39	26	30

1.2 Organi politici

Giunta comunale

Cognome e Nome	Carica
Muretti Anna	Sindaco
Carta Giampiero	Vice-Sindaco
Carta Maria Caterina	Assessore
Mela Ignazio Carlo	Assessore
Pileri Emanuele	Assessore

Consiglio Comunale

Cognome e Nome	Carica
Muretti Anna	Sindaco-Presidente
Carta Giampiero	Consigliere di maggioranza
Carta Maria Caterina	Consigliere di maggioranza
Mamia Frabrice Nicolas	Consigliere di maggioranza
Mattola Lucia	Consigliere di maggioranza
Mela Ignazio Carlo	Consigliere di maggioranza
Pileri Emanuele	Consigliere di maggioranza
Prunas Antonella	Consigliere di maggioranza
Prunas Giuseppe	Consigliere di maggioranza
Pileri Luca	Consigliere di minoranza
Pileri Paride	Consigliere di minoranza
Addis Gian Mario	Consigliere di minoranza
Lutzu Caterina	Consigliere di minoranza

1.3 Struttura organizzativa

Direttore	Non previsto
N. Dirigenti	Non previsti
N. Posizioni organizzative	5
Totale personale dipendente	15

Organigramma:

Centro di responsabilità	Uffici
Area Amministrativa	Ufficio Segreteria – turistico e cultura Ufficio Protocollo Ufficio Demografico
Area Economico-finanziaria	Ufficio Ragioneria – programmazione Ufficio gestione contabile e economato Ufficio personale e tributi
Area Socio-assistenziale	Ufficio servizi istruzione Ufficio servizi sociali
Area Lavori Pubblici e Manutenzioni	Opere pubbliche Gestione servizi Manutenzioni
Area Urbanistica – Edilizia Privata e SUAP	Urbanistica Edilizia privata Attività produttive

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'amministrazione comunale si è insediata nel 2011 giusta delibera C.C. n. 12 del 01.06.2011 ed il mandato si è protratto fino alla data naturale di scadenza del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Le principali criticità riscontrate tramutatesi in conseguenti obiettivi e sfide attengono fondamentalmente all'innovazione tecnologica, alla semplificazione dei processi e alla trasparenza.

L'informatizzazione delle procedure e la telematica hanno assunto una rilevanza strategica per il raggiungimento di tali obiettivi lungo tutto il quinquennio del mandato in coerenza con le indicazioni dell'Agenda Digitale Italiana.

Sul fronte interno si è realizzata una graduale estensione dei software di gestione a tutti i procedimenti amministrativi, il potenziamento dell'utilizzo della posta elettronica ordinaria e certificata per il disbrigo della corrispondenza, con la conseguente dematerializzazione dei documenti e la progressiva riduzione del cartaceo.

La necessità di assicurare al dialogo telematico tra PA e cittadino le stesse garanzie reciproche dei tradizionali procedimenti amministrativi è stata rispettata attraverso l'implementazione del sito web, del protocollo informatico, della sottoscrizione dei documenti informatici a mezzo della firma digitale, dell'archiviazione in formato digitale con una costante attenzione alla "Bussola della Trasparenza", strumento di supporto messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica per monitorare in tempo reale la conformità ai diversi obblighi trasparenza delle pubbliche amministrazioni, verificandone l'evoluzione.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri	2010		2014	
	SI	NO	SI	NO
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti		X	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X			X
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		X	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti x		X		X
Spese personale rispetto entrate correnti		X		X
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti		X		X
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti		X		X
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti		X		X
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti		X		X

Numero parametri positivi	1	3
----------------------------------	----------	----------

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:
2. Con l'art. 4 della legge 5 giugno 2003 n. 131 è stata definita la potestà normativa degli enti locali. Il Comune ha potestà statutaria e regolamentare per disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione che ne assicura i requisiti minimi di uniformità conformemente a quanto previsto dagli artt. 114, 117 c. 6 e 118 della Costituzione.

Delibera CC n. 06 del 15.02.2012
Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia
Regolamentazione

Delibera CC n. 14 del 04.04.2012
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)
Regolamentazione

Delibera CC n. 16 del 06.06.2012
Regolamento Comunale Commercio su aree pubbliche
Regolamentazione

Delibera CC n. 50 del 18.12.2012
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.). Modifica
Regolamentazione
Delibera CC n. 02 del 08.01.2013
Regolamento dei controlli interni
Regolamentazione
Delibera CC n. 10 del 30.04.2013
Regolamento di contabilità in attuazione dell'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174
Regolamentazione
Delibera CC n. 36 del 28.11.2013
Regolamento per la concessione di contributi e l'attribuzione del patrocinio
Regolamentazione
Delibera CC n. 12 del 30.09.2014
Regolamento per la disciplina della videosorveglianza
Regolamentazione
Delibera CC n. 14 del 30.09.2014
Regolamento TARI
Regolamentazione
Delibera CC n. 13 del 04.09.2015
Regolamento per la gestione dell'isola ecologica comunale (ecocentro) in loc. La Ciacchedda
Regolamentazione
Delibera GC n. 13 del 21.03.2014
Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
Regolamentazione

3. Attività tributaria.

3.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Le politiche tributarie sono state improntate al contenimento di aliquote e tariffe; l'Ente non ha applicato la TASI fronteggiando la riduzione dei trasferimenti con un aumento minimo dell'IMU (solo abitazioni a disposizione) e disponendo la riduzione delle spese.

Il Comune di Trinità D'Agultu e Vignola non ha istituito neppure l'addizionale comunale all'IRPEF. E' stata applicata la TARSU fino al 2013, dal 2014 vige la TARI.

2.1.1. ICI/IMU: aliquote applicate

Aliquote ICI/IMU	2011 (ICI)	2012(IMU)	2013(IMU)	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,45%	0,4%	0,3%	esente	esente
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200,00	200,00		
Altri immobili	0,65%	0,76%	0,76%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: NON APPLICATA NEL COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di copertura				100%	100%
Costo del servizio procapite					

4. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione n. 02 del 08.01.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni in attuazione degli artt. 147 e ss. del TUEL così come modificati dal D.L. 174/2012.

Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva.

Il controllo successivo è svolto, conformemente alle disposizioni contenute nel regolamento dell' Ente, dal Segretario comunale, con il supporto delle P.O. Responsabili dell'area amministrativa; Finanziaria, sociale e Tecnica secondo i principi generali della revisione aziendale, avvalendosi dei seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- conformità al Programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Oltre alla precipua finalità del controllo, esso ha l'obiettivo di portare alla luce e di contrastare i fenomeni di corruzione.

Il controllo viene pertanto condotto, tenuto conto delle recenti disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità della Pubblica Amministrazione contenute nella L.190/2012 e nel Piano Anticorruzione adottato dall'Ente, assumendo quali ulteriori parametri del controllo, le regole che vietano comportamenti collusivi ed i principi di imparzialità e buon andamento.

Sono oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 4, punto 4,3 del citato regolamento, le determinazioni di impegno di spesa, i contratti, tutti gli atti adottati dalle P.O. di valore superiore ai 20.000,00 euro., nonché su tutti gli atti segnalati dai responsabili o dagli amministratori e su quelli su cui il Segretario, anche come responsabile anticorruzione, ritenga necessario svolgere tale attività. Esso viene, inoltre, effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile percentuale che sale al 30% degli atti adottati dagli uffici che sono individuati a maggior rischio di corruzione

Il controllo è stato incentrato sulle determinazioni, sulle ordinanze contingibili e urgenti e sui decreti, mentre per quanto riguarda i contratti essi non sono stati esaminati, posto che il Segretario Generale svolge già in sede di stipulazione il controllo di legittimità.

Gli atti soggetti a controllo sono scelti mediante estrazione casuale., Il campione dei documenti da sottoporre a controllo successivo è estratto dagli elenchi delle determinazioni e degli altri atti pubblicati all'albo pretorio dell'Ente.

L'esame può essere esteso anche agli atti dell'intero procedimento. In tal caso gli uffici, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.

Le schede elaborate sui controlli sono oggetto di relazioni semestrali.

Le relazioni sono trasmesse ai Responsabili, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Nucleo di valutazione. Esse costituiscono documenti utili per la valutazione dei Responsabili P.O.

Nel Comune di Trinità tale attività è stata regolarmente condotta fino a tutto il 2014. Nell'anno 2015, sebbene il Sindaco abbia attivato per ben tre volte la pubblicità per conferire l'incarico di titolarità della sede di Segretaria comunale, la stessa non ha avuto esito positivo, determinando l'assenza dei controlli successivi .

3.1.1. Controllo di gestione: il controllo di gestione ha lo scopo di *verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati*. Si illustrano di seguito le attività espletate nel corso del mandato amministrativo con riguardo a:

- Personale

La pianta organica dell'ente non ha subito mutamenti significativi nel corso del quinquennio, anche in ragione dei vincoli di spesa sul personale dettati dalle leggi finanziarie e/o di stabilità. Si è registrata la copertura del turn over nel 2016 mediante n. 1 assunzione nel 2012 a fronte di una intervenuta cessazione nel 2011. Nel 2013 si registra la fuoriuscita di n. 1 unità in applicazione dell'istituto della mobilità volontaria presso altra amministrazione.

Dipendenti di ruolo al 31.12.2011	Dipendenti di ruolo al 31.12.2012	Dipendenti di ruolo al 31.12.2013	Dipendenti di ruolo al 31.12.2014	Dipendenti di ruolo al 31.12.2015
15	16	15	15	15

- Lavori pubblici

Obiettivo	Sistemazione strada La Scalitta
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Completamento strada di accesso spiaggia adiacente porto -l.rossa
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Isola Ecologia (Ecocentro)
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Area Parcheggio loc.Cala Sarraina
Inizio mandato	Inizio lavori
Fine mandato	Lavori Ultimati

Obiettivo	Recupero strada di accesso Loc. Li Puzzi
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Infrastrutturazione Lungomare Marinedda
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Realizzazione ingresso Casa Comunale e illuminazione P.zza P.Addis
Inizio mandato	Inizio lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Ristrutturazione Centro Sociale
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Sistemazione viabilità centro urbano lotto 6
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Completamento Via E.Toti
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Programma CAMP
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Opere Integrative CAMP
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Completamento EcoCentro
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Sistemazione Arredo Urbano Via Vitt. Emanuele
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Ampliamento Cimitero (Loculi) Trinità d'Agultu
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Tratto di passeggiata Lungomare Cottoni
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Adeguamento e messa a norma scuola per l'infanzia
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Lavori Ultimati

Obiettivo	Sistemazione strada Mannainu
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Ampliamento cimitero (loculi) S.Maria di Vignola
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Realizzazione Marciapiedi in loc. Marinedda
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Ampliamento Casa Comunale - lotto 2
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Completamento discesa a mare "Marinedda"
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Sistemazione strada Lu Calteri
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Sistemazione standard fronte Palestra
Inizio mandato	Inizio lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Bitumatura Strada Marinedda
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Opere di completamento Belvedere Isola Rossa
Inizio mandato	Inizio Lavori
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Sistemazione Piazzetta Via C.Balbo
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Sistemazione strada comunale Naragheddu
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

Obiettivo	Sistemazione Parco Giochi Paduledda
Inizio mandato	Lavori in corso
Fine mandato	Ultimati

- Gestione del territorio:

Obiettivo	Rilascio permessi di costruire- Provvedimento unico, DIA e SCIA
Inizio mandato	Anno 2011 – permessi complessivamente rilasciati n. 234
Fine mandato	Anno 2015 - permessi complessivamente rilasciati n. 83

Obiettivo	Tempi di rilascio concessioni edilizie
Inizio mandato	Modalità di legge
Fine mandato	Modalità di legge

- Istruzione pubblica:

Obiettivo	Servizio mensa scolastica
Inizio mandato	Il servizio mensa è garantito a tutti gli alunni pendolari della scuola dell'obbligo secondo il calendario delle attività scolastiche.
Fine mandato	Il Servizio è stato svolto all'interno dei locali comunali (Locali cucina della scuola materna), scongiurando in questo modo la gestione con i servizi di catering e tenendo un'alta prestazione del servizio e ottima qualità del cibo. Il Servizio ha garantito per ciò che concerne la contribuzione utenza il mantenimento delle tariffe per tre annualità consecutive, consentendo di non appesantire il carico economico sulle famiglie fruitrici del servizio.

Obiettivo	Servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	Il servizio trasporto scolastico è garantito a tutti gli alunni pendolari della scuola dell'obbligo secondo il calendario delle attività scolastiche.
Fine mandato	Il Servizio ha continuato su una linea di continuità rispetto alla gratuità del stesso e alla costruzione di una gestione sempre più attenta alle esigenze dei giovani studenti pendolari del nostro territorio, che a fronte della distanza dal centro abitato devono affrontare il viaggio quotidiano verso l'istituto scolastico. E' per questo sempre garantita la presenza di un secondo autista, rispetto al primo autista in pianta stabile dipendente del Comune, e di due assistenti al trasporto. Il Servizio mette a disposizione i suoi mezzi scuolabus e gli autisti per ogni tipo di esigenza della scuola, uscite, brevi gite, accompagnamenti per progetti sportivi ed ogni altro tipo di formazione, senza gravare in questo modo sul bilancio dell'Istituto Comprensivo ed offrendo un servizio sempre più ampio ed eterogeneo.

Obiettivo	Servizio Educativo Territoriale e Supporto Didattico
Inizio mandato	I Servizi Educativi hanno come obiettivo il sostegno dei minori e delle loro famiglie, sia in ambito scolastico (Supporto Didattico) sia in ambito familiare (Assistenza Educativa Domiciliare). Tale sostegno si verifica attraverso reti di collaborazione tra il Servizio Sociale, le Istituzioni Scolastiche e la Asl ove necessario, per portare avanti percorsi di crescita e/o recupero dei minori del nostro territorio.
Fine mandato	Considerata come una delle Aree più fragili del Servizio Sociale si è scelto di potenziare in particolar modo la programmazione e la realizzazione di interventi su quest'Area incrementando in maniera costante le risorse a vantaggio della formazione di un'equipe socio-educativa capace di affrontare percorsi maggiormente personalizzati e costruttivi per i minori. E' stato infatti introdotto in maniera stabile e consolidata il Coordinamento dell'Equipe socio-educativa con la presenza di un operatore psicologo e psicoterapeuta. Inoltre è stata incrementata la presenza degli educatori all'interno della scuola che fungono da supporto per gli insegnanti, sia per i casi di minori con accertamento diagnostico sia a favore di tutto il gruppo classe. Per l'equipe socio-pedagogica si è svolta negli ultimi due anni la formazione del personale per garantire aggiornamento e maggiore crescita professionale.

- Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Percentuale raccolta differenziata
Inizio mandato	Percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2011 pari a 43,70%
Fine mandato	Nell'anno 2015 si è pervenuti ad una percentuale di raccolta, media annuale, pari quasi al 55%, con punte di oltre il 65% nei mesi di Novembre e Dicembre.

- Sociale:

• Obiettivo	Servizio Civile Nazionale
Inizio mandato	Il Servizio Civile Nazionale istituito nel 2015
Fine mandato	Per il Servizio Civile Nazionale 2015 è stata scelta l'area anziani con un progetto

	intitolato "Un volontario per amico". Sono stati selezionati 4 volontari che offrono sostegno a tutti gli anziani del comune over 75 con attività di accompagnamento, disbrigo pratiche, compagnia a domicilio e attività di animazione. Il Progetto ha coinvolto una ventina di anziani del paese e data la partecipazione e il grado di soddisfazione dell'utenza è stato predisposto il progetto anche per l'annualità 2016.
--	---

Obiettivo	Inserimenti socio-lavorativi
Inizio mandato	Gli inserimenti socio-lavorativi hanno come obiettivo quello di fornire percorsi altamente individualizzati per soggetti che si trovano in una condizione di particolare fragilità sociale o che sono affette da patologie psichiatriche e necessitano di programmi di riabilitazione sociale mediante attività lavorativa.
Fine mandato	I Progetti di inserimento socio-lavorativo sono stati fortemente potenziati e incrementati con la destinazione di risorse e la predisposizione di un tutor che agevoli i soggetti nello svolgimento delle attività.



Obiettivo	Progetti laboratori e progetti Scuola di Musica
Inizio mandato	L'area dell'animazione e della socializzazione, pur non essendo caratterizzata da criteri di fragilità e disagio, viene considerata come fondamentale per lo sviluppo di una comunità coesa ed impegnata in attività di partecipazione sociale e condivisione di principi di solidarietà.
Fine mandato	E' stato portato a termine il Primo Corso di Base per Maestro Pizzaiolo, con la partecipazione di una decina di allievi, che hanno aderito ad un corso pratico-teorico (con attestato di partecipazione) per apprendere i segreti e le tecniche dell'arte della Pizza. Occasione per acquisire sia le basi per una futura professione sia condividere un percorso di crescita personale guidati da un maestro di fama nazionale e oltre, che ha seguito poi i giovani allievi in brevi stage presso la propria affermata attività lavorativa. Sono stati istituiti i corsi di Ballo Sardo e il Corso di Organetto, con la partecipazione di oltre quaranta iscritti, tutti impegnati nel ripristino della cultura della nostra terra e del patrimonio artistico musicale della Gallura. E' stata finanziata la rassegna "Costa Rossa Classic" . Incontri musicali Internazionali, patrocinata dal Ministero dei Beni Culturali, dalla RAS e dalla Fondazione Banco di Sardegna. Si tratta di un progetto musicale di musica classica che partendo dal coinvolgimento degli studenti, con incontri di preparazione mirati, ha offerto a tutta la cittadinanza la possibilità di ascolto di 5 concerti di musica classica eseguiti da musicisti di fama internazionale.

- Turismo:

Obiettivo	Marchio turistico territoriale
Inizio mandato	L'Amministrazione Comunale, in coerenza con le azioni strategiche elaborate nelle Linee Programmatiche di Mandato e nel Piano Generale di Sviluppo, ha avviato un processo rinnovamento delle attività di promozione turistica per realizzare una rappresentazione unitaria ed omogenea del territorio e valorizzarne l'offerta sotto il profilo dell'immagine, delle iniziative, degli eventi e delle proposte concrete di beni e servizi. Per il raggiungimento di tale obiettivo è stato adottato il marchio turistico territoriale "Costa Rossa Sardegna" capace di racchiudere e rappresentare il territorio sotto il profilo storico, culturale, geografico e identitario in modo da ingenerare nel visitatore-utente la percezione e la consapevolezza di una effettiva e concreta aderenza del marchio stesso alla realtà socioculturale di riferimento.

Fine mandato	<p>Attraverso l'ausilio del marchio turistico sono state interprese le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incentivazione di politiche turistiche basate sui principi di customer care e di sviluppo sostenibile per consentire l'uniformità dell'offerta ed una razionale attività di gestione del territorio; 2. sviluppo di sinergie tra le istituzioni e le attività economico-imprenditoriali con particolare riferimento ai settori dell'accoglienza e dello svago; 3. realizzazione di modalità di fruizione integrata del territorio sotto l'aspetto culturale, naturalistico, enogastronomico e dei servizi turistici; 4. contraddistinguere il materiale promozionale, informativo e comunicativo realizzato dal Comune e dai soggetti operanti nel settore turistico divenendo di fatto una sorta di motivo conduttore in grado di suscitare nel visitatore un effetto di riconoscimento; 5. Partecipazione ad eventi, rassegne e fiere nazionali ed internazionali (Borsa Internazionale del Turismo di Milano, Fiera internazionale del Turismo di Rimini, Theatralia Jazz Festival di Londra, Fiera Internazionale del Turismo di Madrid)
--------------	---

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune di Trinità D'Agultu e Vignola ha sin qui adottato il Piano esecutivo di gestione con valenza di Piano della Performance, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 150/2009. Gli obiettivi annuali discendono dal piano generale di sviluppo e dalla relazione previsionale e programmatica di riferimento e sono stati indicati nel duplice livello organizzativo e individuale.

Il Comune di Trinità D'Agultu e Vignola ha aderito alla gestione associata del Nucleo di Valutazione con i Comuni limitrofi (Comune capofila: Castelsardo). Il Nucleo assola a una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di servizio, titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione approvata dalla Giunta Comunale. Il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: non ricorre la fattispecie

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

4.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
ENTRATE CORRENTI	5.026.352,69	4.912.043,92	4.733.025,90	4.342.876,80	4.426.089,25	-11,94
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	624.177,83	944.808,55	280.306,29	211.732,31	233.693,25	-62,56
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.650.530,52	5.856.852,47	5.013.332,19	4.554.609,11	4.659.782,50	0,00

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.976.522,81	4.439.115,05	3.935.102,21	4.103.192,81	3.751.894,02	-5,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.344.234,53	1.315.731,51	259.194,07	963.171,66	123.091,46	-81,69
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	186.974,48	196.696,72	206.342,00	216.478,62	227.148,52	21,49
TOTALE	5.507.731,82	5.951.543,28	4.400.638,28	5.282.843,09	4.102.134,00	0,00

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	273.436,58	289.616,13	244.611,46	220.839,48	474.895,25	73,68
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	271.830,01	289.380,87	246.121,55	220.308,88	455.643,45	67,62

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	5.026.352,69	4.912.043,92	4.733.025,90	4.342.876,80	4.426.089,25
Spese e titolo 1	3.976.522,81	4.439.115,05	3.935.102,21	4.103.192,81	3.751.894,02
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	186.974,48	196.696,72	206.342,00	216.478,62	227.148,52
SALDO DI PARTE CORRENTE	862.855,40	276.232,15	591.581,69	23.205,37	447.046,71

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Entrate titolo 4	624.177,83	944.808,55	280.306,29	211.732,31	233.693,25
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	624.177,83	944.808,55	280.306,29	211.732,31	233.693,25
Spese titolo 2	1.344.234,53	1.315.731,51	259.194,07	963.171,66	123.091,46
Differenza di parte capitale	-720.056,70	-370.922,96	21.112,22	-751.439,35	110.601,79
Entrate correnti destinate ad investimenti	437.275,83	195.602,57	7.994,43	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	289.436,51	205.524,92	6.211,83	775.538,00	112.178,99
SALDO DI PARTE CAPITALE	6.655,64	30.204,53	35.318,48	24.098,65	222.780,78

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Riscossioni	3.556.027,99	3.681.943,27	4.451.306,92	3.611.364,02	4.083.739,77
Pagamenti	3.773.041,90	4.203.137,86	3.562.713,95	3.649.156,96	3.975.383,28
Differenza	-217.013,91	-521.194,59	888.592,97	-37.792,94	108.356,49
Residui Attivi	2.367.939,11	2.464.525,33	806.636,73	1.164.084,57	1.050.937,98
Residui Passivi	2.006.519,93	2.037.786,29	1.084.045,88	1.853.995,01	582.394,17
Differenza	361.419,18	426.739,04	-277.409,15	-689.910,44	468.543,81
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	144.405,27	-94.455,55	611.183,82	-727.703,38	576.900,30

18

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Vincolato	304.320,72	237.881,67	387.881,67	150.000,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	18.220,21	83.738,21	65.518,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.736.720,43	1.806.396,64	2.287.843,07	2.004.182,16	0,00
TOTALE	2.041.041,15	2.062.498,52	2.759.462,95	2.219.700,16	0,00

*Dato non disponibile

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	1.010.275,43	464.974,26	1.281.691,75	1.923.901,42
Totale residui attivi finali	7.668.258,65	7.321.662,59	5.760.880,49	5.190.111,68	3.579.971,81
Totale residui passivi finali	6.637.492,93	5.724.138,33	4.748.083,55	4.894.312,94	1.134.886,04
Risultato di amministrazione	2.041.041,15	2.062.498,52	2.294.488,69	2.219.700,16	4.424.855,06
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* dato provvisorio in attesa di consuntivo

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2011)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Mion	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.523.663,64	1.165.508,88	0,00	48.892,23	2.474.771,41	1.309.262,53	1.559.773,62	2.869.036,15
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	427.333,71	293.821,53	0,00	70.175,64	357.158,07	63.336,54	478.235,05	541.571,59
Titolo 3 - Extratributarie	479.960,72	107.539,03	0,00	10.903,37	469.057,35	361.518,32	73.268,13	434.786,45
Parziale titoli 1+2+3	3.430.958,07	1.566.869,44	0,00	129.971,24	3.300.986,83	1.734.117,39	2.111.276,80	3.845.394,19
Titolo 4 - In conto capitale	3.744.049,80	705.452,25	0,00	154.825,20	3.589.224,60	2.883.772,35	247.308,89	3.131.081,24
Titolo 5 - Accensione di prestiti	698.551,26	173.891,44	0,00	0,00	698.551,26	524.659,82	0,00	524.659,82
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	174.935,18	7.746,85	0,00	9.418,35	165.516,83	157.769,98	9.353,42	167.123,40
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.048.494,31	2.453.959,98	0,00	294.214,79	7.754.279,52	5.300.319,54	2.367.939,11	7.668.258,65

Residui Passivi di Inizio Mandato (2011)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Mion	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.411.835,60	508.764,46	68.271,28	1.343.564,32	834.799,86	0,00	834.799,86
Titolo 2 - In conto capitale	5.393.426,19	1.520.608,46	80.537,26	5.312.888,93	3.792.280,47	0,00	3.792.280,47
Titolo 3 - Rimborsio di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	5.588,63	11,83	1.684,13	3.904,50	3.892,67	0,00	3.892,67
Totale titoli 1+2+3+4	6.810.850,42	2.029.384,75	150.492,67	6.660.357,75	4.630.973,00	0,00	4.630.973,00

Residui Attivi di Fine Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Mion	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.245.094,30	579.416,42	0,00	56.401,22	2.188.693,08	1.609.276,66	823.221,70	2.432.498,36
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	275.149,20	95.979,24	0,00	402,00	274.747,20	178.767,96	246.635,00	425.402,96
Titolo 3 - Extratributarie	465.559,24	54.520,11	414,88	26.737,30	439.236,82	384.716,71	61.182,18	445.898,89
Parziale titoli 1+2+3	2.985.802,74	729.915,77	414,88	83.540,52	2.902.677,10	2.172.761,33	1.131.038,88	3.303.800,21
Titolo 4 - In conto capitale	2.334.151,24	902.485,25	0,00	16.963,07	2.317.188,17	1.414.702,92	22.290,89	1.436.993,81
Titolo 5 - Accensione di prestiti	278.208,25	0,00	0,00	0,00	278.208,25	278.208,25	0,00	278.208,25
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	162.718,26	567,81	0,00	1.795,84	160.922,42	160.354,61	10.754,80	171.109,41
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.760.880,49	1.632.968,83	414,88	102.299,43	5.658.995,94	4.026.027,11	1.164.084,57	5.190.111,68

Residui Passivi di Fine Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Mion	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.770.375,15	705.852,47	67.428,09	1.702.947,06	997.094,59	894.971,69	1.892.066,28
Titolo 2 - In conto capitale	2.953.338,56	688.168,17	222.397,05	2.730.941,51	2.042.773,34	956.051,66	2.998.825,00
Titolo 3 - Rimborsio di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	24.369,84	23.919,84	0,00	24.369,84	450,00	2.971,66	3.421,66
Totale titoli 1+2+3+4	4.748.083,55	1.417.940,48	289.825,14	4.458.258,41	3.040.317,93	1.853.995,01	4.894.312,94

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				765.538,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	4.000,00	254.702,41	11.398,53	84.015,02	30.178,99
Spese di investimento	437.275,83	195.602,57	7.994,43	10.000,00	82.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	441.275,83	450.304,98	19.392,96	859.553,02	112.178,99

20

5. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2011 e precedenti	2012	2013	2014	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	534.234,34	698.670,72	376.371,60	823.221,70	2.432.498,36
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	80.962,72	97.161,92	643,32	246.635,00	425.402,96
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	286.508,06	81.871,98	16.336,67	61.182,18	445.898,89
TOTALE	901.705,12	877.704,62	393.351,59	1.131.038,88	3.303.800,21
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.147.591,23	267.111,69	0,00	22.290,89	1.436.993,81
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	278.208,25	0,00	0,00	0,00	278.208,25
TOTALE	1.425.799,48	267.111,69	0,00	22.290,89	1.715.202,06
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	157.769,98	2.584,63	0,00	10.754,80	171.109,41
TOTALE GENERALE	2.485.274,58	1.147.400,94	393.351,59	1.164.084,57	5.190.111,68

Residui passivi al 31.12					
	2011 e precedenti	2012	2013	2014	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	689.593,08	155.452,90	152.048,61	894.971,69	1.892.066,28
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.714.475,14	170.183,94	158.114,26	956.051,66	2.998.825,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	450,00	0,00	0,00	2.971,66	3.421,66
TOTALE GENERALE	2.404.518,22	325.636,84	310.162,87	1.853.995,01	4.894.312,94

21

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	100,37%	90,28%	87,54%	94,46%	89,32%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

Il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola è soggetto a patto di stabilità a decorrere dall'esercizio 2013.

2011	2012	2013	2014	2015
Escluso	Escluso	Soggetto a patto	Soggetto a patto	Soggetto a patto
		Adempiente	Adempiente	Adempiente*

*salvo verifiche a consuntivo

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	3.320.241,48	3.133.267,00	2.936.570,28	2.730.228,28	2.512.621,57
Popolazione residente	2217	2206	2212	2215	2202
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.497,63	1.420,33	1.327,56	1.232,61	1.141,06

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,68 %	2,80 %	2,70 %	2,71 %	2,42 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	12.056.211,89
Immobilizzazioni materiali	18.721.839,76		
Immobilizzazioni finanziarie	71.882,18		
rimanenze	0,00		
crediti	8.325.676,67		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.128.235,11
Disponibilità liquide	802.714,08	debiti	4.737.665,69
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	27.922.112,69	Totale	27.922.112,69

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	105.678,21	Patrimonio netto	15.628.914,76
Immobilizzazioni materiali	25.271.801,07		
Immobilizzazioni finanziarie	375.153,92		
rimanenze			
crediti	5.122.005,11		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	12.761.515,46
Disponibilità liquide	1.923.901,42	debiti	4.408.109,51
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	32.798.539,73	Totale	32.798.539,73

23

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa Indicare il valore.

Anno 2011

Debiti fuori bilancio	importo	Riconosciuti	
		si	no
Sentenze esecutive	2.496,40	X	
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni			
Ricapitalizzazione			
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza			
Acquisizione di beni e servizi (altro)			
Totale	2.496,40		

Procedimenti di esecuzione forzata	Importo
	0,00

Anno 2015

Debiti fuori bilancio	importo	Riconosciuti	
		si	no
Sentenze esecutive	779.497,64		X
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni			
Ricapitalizzazione			
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza			
Acquisizione di beni e servizi (altro)			
Totale	779.497,64		

Procedimenti di esecuzione forzata	Importo
Pignoramento da sentenza F.Ili Addis (importo incluso nei debiti da sentenze)	690.977,84

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015*
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	936.157,38	919.397,38	770.493,54	746.709,48	756.714,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	766.988,79	770.493,54	702.646,11	679.272,83	688.867,51
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,57%	20,71%	21,35%	18,19%	19,99%

* salvo verifiche a consuntivo

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale*	897.804,95	913.174,42	828.146,13	805.683,81	769.456,24
Abitanti	2.217	2206	2.212	2.215	2.202
Rapporto abitanti/dipendenti	404,96	413,95	374,38	363,74	349,43

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	2.217	2.206	2.212	2.215	2.202
Dipendenti	15	16	15	15	15
	147,80	137,87	147,46	147,66	146,8

8.4. Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione hanno rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

25

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2011	2012	2013	2014	2015*
Fondo risorse decentrate	78.691,46	73.646,08	61.503,02	58.358,62	47.729,00

*salvo verifiche a consuntivo

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

- Attività giurisdizionale:

La Corte dei Conti nel quinquennio oggetto del Bilancio di Fine mandato non ha riscontrato irregolarità contabili.

Con riguardo al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011 la Corte dei Conti ha definito la procedura evidenziando l'assenza di elementi suscettibili di specifica pronuncia della Sezione del controllo rilevando, nel contempo, che:

- Il rendiconto è stato approvato oltre il termine stabilito dalle norme;
- I residui attivi precedenti al 2007 costituiscono il 32,57% dei residui passivi totali;

- I residui passivi precedenti la 2007 costituiscono il 26,45% dei residui passivi totali;
- Il rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza è pari al 129,41%;
- Il rapporto tra residui passivi e impegni di competenza è pari al 114,84%;

Tra gli indicatori di deficiarietà si riscontra:

- Il rapporto tra residui passivi titolo I e impegni titolo I è del 43,01%, a fronte del 40% previsto come soglia;
- Il rapporto tra residui attivi competenza tit. II-III è pari al 54,57%, a fronte del 42% previsto come soglia;

Con riguardo al rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 ha richiesto alcuni chiarimenti cui è stato dato puntuale riscontro. In seguito la Corte dei Conti ha disposto la chiusura con archiviazione dell'istruttoria e del conto consuntivo 2013

-Attività di controllo: La Corte dei Conti nel quinquennio oggetto del Bilancio di Fine mandato non ha riscontrato, a seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, irregolarità contabili.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NON RICORRE LA FATTISPECIE

Le percentuali di partecipazione nelle società sono piuttosto basse e tali da non permettere attività di controllo specifica. Inoltre, secondo le disposizioni dell'art. 147 quater, comma 5, del TUEL tale forma di controllo non deve essere attuata dai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Denominazione organismo partecipato	Forma giuridica	Onere complessivo	Percentuale di partecipazione
Autorità D'Ambito Ottimale Regione Sardegna	Consorzio/Azienda	€ 5.220,00	0,025284937
ABBANO SPA	Società per azioni	0,00	0,02314883

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA* che è stata trasmessa alla Corte dei Conti della Regione Sardegna in data 04-04-2016

Li 18.03.2016

II SINDACO
(Signora Anna Muretti)
Anna Muretti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 07-04-2016

L'organo di revisione economico finanziario

(D.ssa Enrica Gasparini)



